



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMUNE DI _____

Pagamento Diritti Sanitari

Voce Tariffario: _____

Superficie di Calcolo: _____ [m²]

Importo: _____ [euro]

Note: _____

MODULO INFORMATIVO

Il Modulo Informativo deve essere debitamente compilato ai fini delle sottoelencate previsioni per gli aspetti igienici e di sicurezza (ex art.20 L.833/78)

Legge Regione Toscana 65/2014:

- Parere necessario per l'esecuzione dei lavori ex art. 141 Comma 4
Specificare la norma di riferimento _____
- Parere in Deroga alle disposizioni Igienico Sanitarie ex art. 141 Comma 5 lettera b)
- Parere su progetti di interventi edilizi ex art. 141 comma 6
- Altro _____

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO/ATTIVITÀ

DITTA (ragione sociale) _____

C.F. _____

Con SEDE in (indirizzo) _____ tel: _____

e-mail: _____ PEC: _____

Il Richiedente sig. _____ in Qualità di _____

Ubicazione _____ fabbricato _____ oggetto _____ intervento: _____

_____ chiede il rilascio di Parere Preventivo/Deroga ai sensi del D.L.gs 81/08, LR 65/2014, DGRT 211/2022, Regolamento Edilizio Comunale:

—
—
Data, _____ Firma _____

RAPPORTO INFORMATIVO

1.1 Ubicazione del fabbricato

Indirizzo: _____

Superficie dell'area m² _____ Di cui superficie utile e coperta m² _____

L'ubicazione rispetta la destinazione prevista dal PRGC o da altri strumenti urbanistici

La zona è compresa nella perimetrazione urbana

1.2 Attività svolta

Tipologia attività: _____

Specificare la CLASSE di insalubrità in base al D.M. 05/09/94:

Non Insalubre

Insalubre Classe: _____, in relazione a:

- Sostanze chimiche (specificare) _____
- Prodotti e materiali _____
- Attività (specificare) _____

Rispondere scrivendo nelle caselle SI o NO

1.3 Precedenti autorizzazioni del manufatto

(specificare concessioni edilizie; pareri USL; agibilità, ecc..)

—
—
—

1.4 Eventuale presenza di locali destinati ad uso lavorativo in deroga

Altezza inferiore ai limiti di legge ex art. 63 (*)

Sotterranei o semisotterranei ex art. 65 (*)

Superfici aeroilluminanti inferiori ai limiti normativi ex art. 63 (*) (DGRT 211/2022)

1.5 Approvvigionamento idrico previsto

Acquedotto

Pozzo

Altro (specificare) _____

1.6 Sistema di smaltimento reflui liquidi di tipo civile

Fognatura pubblica

Sistema trattamento e smaltimento proprio (si allega elaborato grafico schema con particolari esecutivi, indicazioni corpo riceettore, dimensionamento e distanze)

1.7 Caratteristiche delle strutture del fabbricato

(Per i rapporti fare riferimento agli Indirizzi tecnici della regione Toscana nella versione aggiornata)

SF = superficie finestrata - Sfa = superficie finestrata apribile - Sp = superficie pavimento
 1 Indicare qualora si tratti di Porta o Portone

Locale N° (**)	Destinazione	Categoria (1,2,3) DGRT 211/22 p.to 2	Piano	altezza		Volume m ³	[A] Superficie Pavimento m ²	Superficie illuminante		Rapporto Illuminazione Sf/Sp	Superficie Apribile m ²		Rapporto Di areazione Sfa/Sn	
				minima	massim ^a			[B] A Parete	[C] A Soffitto m ²		(B+C)/A	Verifica SI / NO	A parete	(1)

1.8 Riscaldamento

Non previsto Previsto in tutti i locali Previsto nei locali n° (**)

Tipo di impianto:

Potenzialità _____ kW. Combustibile _____

Ubicazione (**) _____

L'impianto è soggetto all'obbligo di progetto in base al DM 37/08?

Si No perché _____

1.9 Ricambio forzato dell'aria e/o climatizzazione

Non previsto Previsto in tutti i locali Previsto nei locali n°
(**)

Tipo di impianto
(***): _____

Previsto nei servizi igienici: estrattore TIPO _____ n° ricambi orari

Previsto negli spogliatoi: estrattore TIPO _____ n° ricambi orari

1.10 Impianto elettrico

Potenza complessiva installata kW _____ Tensione d'esercizio _____

Alimentazione: BT AT

Alimentazione d'emergenza: Non prevista

Di riserva

Di sicurezza

L'impianto è soggetto all'obbligo di progetto in base al DM 37/08 da parte di professionista abilitato?

Si No perché _____

(**) Riportare il numero del locale corrispondente alla planimetria presentata e tabella 1.7.

(***) Specificare la tipologia dell'impianto, la normativa tecnica seguita e compilare la scheda "B"

1.11 Produzione di emissioni (polveri, fumi, vapori, ecc)

- Non presente
- Presente (allegare relazione tecnica con elaborati planimetrici quotati che illustrino la tipologia di emissione prevista, le modalità di captazione, la posizione della canna fumaria, del terminale e la distanza tra questo e le aperture dei recettori sensibili più vicini)

1.12 Servizi Igienico-Assistenziali

		ADDETTI N°		W.C.		N° Lavandini		DOCC E N°	SPOGLIATOI	
		Per Turno	Total e	N°	m ²	WC	AntiWC		N°	m ²
Personale Di reparto	Uomini									
	Donne									
Personale di ufficio	Uomini									
	Donne									
Personale addetto alla manipolazione e di alimenti	Uomini									
	Donne									
Utenti	Uomini									
	Donne									
TOTALE N°:										

1.13 Presenza di materiali contenenti amianto

- Nella struttura non sono presenti materiali contenenti amianto
- Nella struttura sono presenti materiali contenenti amianto (compilare modello A):
- l'intervento non prevede la bonifica/rimozione di materiali contenenti amianto;
 - l'intervento prevede la bonifica/rimozione di materiali contenenti amianto.

1.14 Prevenzione incendi e dell'evacuazione

- L'attività è soggetta alle procedure di cui al DPR 151/2011 (antincendio)
- NO, si allega relazione delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato (affollamento, percorsi di esodo, larghezze, sensi di apertura delle porte, ecc).

Il professionista
Timbro e firma



Il Richiedente/Datore di Lavoro
firma

ALLEGATI OBBLIGATORI

- Elaborato grafico di progetto rappresentante la pianta, i prospetti e le sezioni quotate in scala 1/100, contrassegnando con numeri progressivi i singoli locali in riferimento alla tab. 1.7 ed indicando per ciascuno di essi la destinazione d'uso. Devono essere quotate e dimensionate le aperture esterne con indicato il senso di apertura. [DENOMINARE ALLEGATO N°1];
- Elaborato grafico dello stato attuale rappresentante la pianta, i prospetti e le sezioni quotate in scala 1/100, contrassegnando con numeri progressivi i singoli locali in riferimento alla tab. 1.7 ed indicando per ciascuno di essi la destinazione d'uso. Devono essere quotate e dimensionate le aperture esterne con indicato il senso di apertura. [DENOMINARE ALLEGATO N°2];
- Elaborato grafico dello schema trattamento reflui liquidi di tipo civile con particolari esecutivi, indicazioni del corpo ricettore, dimensionamento e distanze. [DENOMINARE ALLEGATO N°3 – Obbligatorio in caso che il fabbricato non sia allacciato alla pubblica fognatura, altrimenti basta la compilazione del punto 1.6];
- N° 1 planimetria di zona in scala 1/2000, in cui indicare l'intorno dell'edificio per almeno un raggio di 500 metri. [DENOMINARE ALLEGATO N°4];
- Relazione descrittiva dell'intervento contenente i dettagli del processo produttivo. [DENOMINARE ALLEGATO N°5];
- Relazione sulle distanze di rispetto da eventuali elettrodotti e/o ripetitori di telecomunicazioni presenti, con specificata la tipologia e le condizioni di esercizio.[DENOMINARE ALLEGATO N°6];
- Fotocopia documento di identità del richiedente e del professionista incaricato ;

ALLEGATI DA PRESENTARE SE RICORRONO I PRESUPPOSTI

- Nessun allegato.
- Richiesta di deroga, sufficientemente motivata secondo quanto indicato dalla norma, per i locali di lavoro con altezza inferiore a 3 metri. (Art. 63 D.L.vo 81/08) [DENOMINARE ALLEGATO N°7];
- Richiesta di deroga, sufficientemente motivata secondo quanto indicato dalla norma, per i locali di lavoro seminterrati o sotterranei. (Art 65 D. L.vo 81/08). [DENOMINARE ALLEGATO N°8];
- Richiesta di deroga, sufficientemente motivata secondo quanto indicato dalla norma, per superfici di aeroilluminazione inferiori a quelle prescritte dalla norma. (Art 63 D. L.vo 81/08 e DGRT 211/2022). [DENOMINARE ALLEGATO N°9];
- Compilazione della scheda "A" per la presenza e/o perché l'intervento prevede il trattamento e/o demolizione di strutture contenenti amianto;
- Relazione sulle condizioni geologiche ed idrogeologiche del terreno finalizzata allo smaltimento dei reflui liquidi di tipo civile nel suolo. [DENOMINARE ALLEGATO N°10];
- Compilazione della scheda "B" per l'impianto di areazione e/o condizionamento;
- Layout di macchinari ed attrezzature;
- Elaborato Tecnico della Copertura DPGR 75/R 2013;
- Relazione di Valutazione di impatto acustico (per industria insalubre);
- Relazione di Valutazione di impatto/presenza radiazione elettromagnetica;
- In presenza di Radiazioni ionizzanti relazione dell'Esperto Qualificato che attesti il rispetto delle norme sulla radioprotezione e il livello di esposizione previsto per la popolazione potenzialmente esposta;
- Relazione di Prevenzione Incendi ed Evacuazione;

PAGAMENTO

Importo versato € _____ a mezzo: _____

- Specificare nella causale l'esatto nominativo del richiedente o ragione sociale della Ditta
- Allegare attestazione di pagamento

NOMINA PROGETTISTA

Il sottoscritto _____ richiedente l'intervento edilizio da incarico della _____
progettazione delle opere al seguente professionista:

con sede in _____
tel. _____

e-mail: _____ PEC: _____

Iscritto all'Albo _____
n° _____

Firma del richiedente

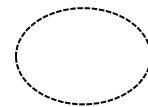
Il sottoscritto professionista

DICHIARA

- Di aver eseguito il progetto di cui all'oggetto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge nazionali e regionali in materia igienico-sanitaria e di sicurezza
- Di aver compilato il rapporto informativo dal punto 1.1 al punto 1.14.
- Di aver fornito tutti gli allegati obbligatori e quelli per cui ricorrono i presupposti, timbrati e firmati

Data _____

Timbro e firma del professionista



PRESENZA MATERIALI CONTENENTI AMIANTO**Tipologia dei materiali**

- Pannelli
- Rivestimenti di tubazioni
- Cartoni
- Coperture
- Altro (specificare) _____

Consistenza materiali

- Friabile
- Compatto

Tipo d'intervento previsto

- Nessuno, previsto un Programma di Controllo di cui al punto 4 del DM 06/09/1994
- incapsulamento
- rimozione

Il professionista
Timbro e firma



Il Richiedente/Datore di Lavoro
firma

IMPIANTI D'AERAZIONE ARTIFICIALE

Dati necessari per la valutazione degli impianti

1 Relazione tecnica descrittiva del funzionamento dell'impianto.

Da tale relazione dovranno emergere in maniera chiara il tipo di impianto da installare o installato, i materiali utilizzati, i dispositivi atti a favorire la manutenzione ordinaria dell'impianto, il suo funzionamento e la disposizione dei locali serviti. Allegare eventuali precisazioni di complemento alla scheda tecnica informativa di cui al punto 3 successivo.

2 Planimetria in scala 1:100 dei locali trattati con indicazioni, per quanto previsto:

- posizione delle prese d'aria esterna;
- posizione delle bocchette di mandata, di ripresa e d'espulsione;
- posizione delle bocche d'espulsione dell'aria viziata;
- canalizzazioni di distribuzione dell'aria trattata, dell'aria di ricircolo e dell'aria d'espulsione;
- posizione delle unità di trattamento;
- posizione dispositivi automatici per il controllo della temperatura e dell'umidità relativa (U.R).
- posizione del/i registratore/i scrivente/i di temperatura e U.R.

3 Scheda tecnica informativa seguente, debitamente compilata in ogni sua parte e firmata.**NOTE:**

- 1 Le portate d'aria esterna (aria di rinnovo) dovranno essere conformi a quanto indicato dalle norme UNI 10339/95, prospetto III. In generale dovrà essere garantito almeno 1 ricambio/h per ambiente, ad esclusione dei locali ad uso industriale dove è possibile adottare 0.5 ricambi/h minimi per ambiente, qualora le lavorazioni svolte non prevedano l'utilizzo di portate d'aria superiori.
- 2 Prevedere la classe di filtrazione minima prevista dalla norma UNI EN 16798-3 2018 in relazione alla qualità della aria esterna (tabella B.3).
- 3 La velocità dell'aria nelle zone occupate dalle persone, dal pavimento sino all'altezza di 2 metri, non deve superare 0,15 m/s.
- 4 La differenza massima tra temperatura interna ed esterna nel periodo estivo non dovrà superare i 7°C.
- 5 Non è consentito l'utilizzo di sistemi d'umidificazione che permettano ristagni d'acqua ai fini della Prevenzione dalla Legionellosi.
- 6 Si ricorda che le prese d'aria esterna dovranno essere ubicate ad idonea distanza da camini o altre fonti d'emissione, (es. bocca d'espulsione dell'impianto d'aerazione artificiale) per garantire la non interferenza da parte di queste emissioni.
- 7 Le emissioni dell'impianto non dovranno recare disturbo ad abitazioni poste nelle vicinanze, e dovranno rispondere ai limiti di rumorosità dettati dalle normative vigenti verso l'ambiente e gli edifici vicini. Per quanto concerne la rumorosità negli ambienti serviti dall'impianto, si può fare riferimento alla Norma UNI 8199/16, avendo cura di stabilire in fase di commessa i livelli ritenuti accettabili.

SCHEDA TECNICA INFORMATIVA
(con riferimento alle Norme Tecniche vigenti)

Tipo di impianto: (punto 5.1. Norme UNI 10339/95)

- climatizzazione
- condizionamento
- termoventilazione
- ventilazione (fatto salvo il microclima ex punto 1.9 All. IV D.L.gs 81/08)

La Posizione della presa/e d'aspirazione aria esterna (altezza da terra ed ubicazione) rispetta tutti i requisiti elencati al punto 9.1.1.3. della Norma UNI 10339/95

- Si
- Non risponde per il seguente punto/i: _____

La classe di filtrazione risponde alla tabella B.3 della norma UNI EN 16798-3 2018 con caratteristiche della aria immessa nei locali almeno SUP3.

- Si
- Non risponde in quanto: _____

Presenza di pressostati, o di altri dispositivi, per il monitoraggio del corretto funzionamento dei filtri:

- no
- si, con presenza di segnalazione acustica/luminosa per saturazione parziale
- blocco dell'impianto per saturazione completa

Regolazione igrometrica:

- umidificazione: no
 si tipo di umidificatore _____
- deumidificazione controllabile: no
 si

Nel caso di presenza di più locali provvisti di ricambio d'aria artificiale, compilare la seguente tabella per ognuno di essi:

Locale N° e Destinazione (rif. tab. 1.7)	Superficie [m ²]	Volume [m ³]	Affollamento previsto(*) N°	Portata Aria Esterna [m ³ /h]	Previsione Emissione Rumore [UNI 8199/16]
Totale					

E' presente una portata d'aria di ricircolo?

No

Sì, sono rispettati i requisiti del documento "Impianti di purificazione e sterilizzazione dell'aria per la Prevenzione del contagio da Agenti Patogeni (Coronavirus, etc) approvato con DGRT 351/2022

(*) di norma è quello previsto dal Titolare/Datore di Lavoro, in assenza si può adottare l'Affollamento max teorico (da indicare solo in assenza di informazioni sul grado di affollamento; per il calcolo, moltiplicare gli indici di affollamento ex *prospetto VIII Norme UNI 10339/95* per la superficie dei locali);

Il professionista
Timbro e firma



Il Richiedente/Datore di Lavoro
firma
